



## Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia

Viale G. Stefanini, 15 – 00158 Roma  
volont.giustizia@fastwebnet.it - www.volontariatogiustizia.it

Al Presidente della Repubblica  
On. GIORGIO NAPOLITANO  
Palazzo del Quirinale  
00100 - ROMA

Roma, 16.12.2008

Oggetto: domanda di grazia Aristide Angelillo

Onorevole Signor Presidente,

questa Conferenza Nazionale si è costituita dieci anni fa e svolge funzione di coordinamento del Volontariato penitenziario, rappresentato dai principali Enti nazionali e Associazioni presenti in ogni Regione italiana. E' compito della Conferenza mantenere rapporti e dialogare con le Istituzioni pubbliche centrali e locali, al fine di contribuire attivamente alla realizzazione dei principi enunciati dalla Costituzione italiana e sviluppati dall'Ordinamento penitenziario vigente, in tema di giustizia e diritti delle persone sottoposte a provvedimenti da parte dell'Autorità giudiziaria.

Il caso del detenuto Aristide ANGELILLO, più volte portato all'attenzione della cronaca per l'eccezionalità della sua condizione fisica e patologica, e quindi per la sostanziale incompatibilità con lo stato detentivo, richiama un interessamento del tutto particolare sul piano umano per il bisogno di cure appropriate, che non potevano essere garantite in carcere, ma neppure sono possibili nel regime di detenzione domiciliare in cui attualmente si trova.

Il Signor Angelillo è riconosciuto invalido al 100% , vive praticamente immobilizzato dalla sua stessa mole (pesa circa 300 Kg,) e da una serie di malattie che ne minano pesantemente la salute, riducendone in modo drastico le aspettative di vita, in mancanza di adeguate terapie fruibili solo in centri clinici specializzati ed attrezzati allo scopo. Questo è quanto si evince dalla perizia

medico-legale effettuata dal Prof. Antonio Mezzogiorno, nonché dalla sconcertante documentazione fotografica che viene prodotta.

Poiché i genitori hanno recentemente presentato domanda di grazia per il figlio, appellandosi alla Sua clemenza affinché sia condonata la pena residua, avendo egli già scontato oltre nove anni in modo continuativo, anche questa Conferenza Nazionale unisce la sua petizione affinché, per i poteri conferiti alla Sua Illustre Persona nell'esercizio del più alto mandato istituzionale, possa concedere ad Aristide Angelillo di tornare libero.

Crediamo che la concessione della grazia, oltre ad essere un gesto umanitario opportuno, stante l'eccezionale severità delle condizioni di salute del condannato, risponderebbe ad un criterio di giustizia, tenuto conto della situazione giudiziaria e della presunta inesistente o cessata pericolosità sociale del soggetto, che potrebbe da uomo libero esercitare al meglio il suo diritto alle cure mediche.

Nel ringraziarLa, Signor Presidente, per la massima attenzione con cui certamente vorrà esaminare il caso e per quanto riterrà di poter fare, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente, ci è gradita l'occasione per porgerLe i nostri più deferenti saluti, unitamente agli auguri sinceri per le imminenti festività natalizie, auspicando che dalle serie difficoltà presenti il nostro Paese possa trarre l'impulso necessario per una rapida ripresa, già a partire dal nuovo anno.

Il Presidente  
Claudio Messina

---

Claudio Messina  
Via G. Di Vittorio, 10  
58022 – Follonica (GR)  
Tel. 0566 57565  
Cell. 340 9369503